

Sequestro di beni (art.321 c.p.p.) nei confronti di appartenenti a	*
criminalità organizzata siciliana	21.165
criminalità organizzata campana	118.028
criminalità organizzata calabrese	134.459
criminalità organizzata pugliese	302
altre organizzazioni criminali	3.073
Totale	277.027

Confische D.L. 306/92 art 12 sexies	*
criminalità organizzata siciliana	12.450
criminalità organizzata calabrese	8.458
criminalità organizzata pugliese	652
altre organizzazioni criminali	1.500
Totale	23.060

Segnalazioni di operazioni sospette	
pervenute	16.036
istruite	13.311
attivate	258

Appalti pubblici: società monitorate	1.178
--------------------------------------	-------

Accessi ai cantieri	122
---------------------	-----

Informative inviate al M.G. e relative a detenuti sottoposti all'art.41 bis dell'O.P.	430
---	-----

Arresto di latitanti	2
----------------------	---

* Valori in migliaia di euro

Arresti in flagranza, fermi, esecuzioni pena, ordinanze di custodia cautelare e altri provvedimenti cautelari emessi dall'Autorità Giudiziaria, a seguito di attività della DIA, nei confronti di appartenenti a

criminalità organizzata siciliana	45
criminalità organizzata campana	40
criminalità organizzata calabrese	23
criminalità organizzata pugliese	19
altre organizzazioni criminali	101
organizzazioni criminali straniere	1
Totale	229

Operazioni di polizia giudiziaria

concluse	54
in corso	538



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO PER LE FORZE DI POLIZIA

1. LA SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO PER LE FORZE DI POLIZIA

Istituita dalla legge di riforma dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza, la Scuola di Perfezionamento è chiamata ad assicurare la formazione comune dei funzionari e degli ufficiali delle Forze di Polizia nazionali, quale punto di forza e di riferimento culturale di un sistema di sicurezza condiviso.

Unica realtà istituzionale formativa che rappresenta unitariamente tutte le Forze di polizia ed unico esempio in Europa di una Scuola interforze, l'Istituto organizza e svolge corsi di Alta Formazione, corsi di aggiornamento in materia di Coordinamento delle Forze di Polizia e di Analisi criminale, corsi sul Sistema di Indagine (SDI) nonché corsi per funzionari di polizia esteri.

In data 28 giugno 2012, ha avuto termine il XXVII Corso di Alta Formazione al quale hanno preso parte 27 frequentatori, di cui:

- 12 Funzionari della Polizia di Stato (6 con il grado di Primo Dirigente e 6 con il grado di Vice Questore Aggiunto);
- 5 Ufficiali dell'Arma dei Carabinieri (due con il grado di Colonnello e tre con il grado di Tenente Colonnello);
- 2 Ufficiali della Guardia di Finanza (con il grado di Colonnello);
- 4 Funzionari della Polizia Penitenziaria (con il grado di Commissario);
- 3 Funzionari del Corpo Forestale dello Stato (due con il grado di Vice Questore Aggiunto e uno con il grado di Commissario Capo);
- 1 uditore straniero (un Primo Dirigente della Polizia Romana).

In data 3 ottobre 2012, ha avuto inizio il XXVIII Corso di Alta Formazione che terminerà il 28 giugno 2013. A tale corso partecipano 27 frequentatori, di cui:

- 12 Funzionari della Polizia di Stato (6 con il grado di Primo Dirigente e 6 con il grado di Vice Questore Aggiunto);
- 5 Ufficiali dell'Arma dei Carabinieri (con il grado di Colonnello);
- 3 Ufficiali della Guardia di Finanza (con il grado di Colonnello);
- 4 Funzionari della Polizia Penitenziaria (con il grado di Commissario);
- 3 Funzionari del Corpo Forestale dello Stato (con il grado di Vice Questore Aggiunto);
- 1 uditore straniero (un ufficiale della Polizia Moldava).

Nel corso dell'anno 2012 si sono altresì svolte:

- 4 edizioni del Corso di Aggiornamento in materia di Coordinamento, cui hanno partecipato 90 frequentatori;
- 3 edizioni del Corso basico di Analisi criminale, cui hanno partecipato 65 frequentatori;
- 1 edizione del Corso avanzato di Analisi criminale cui hanno partecipato 12 frequentatori;
- 4 edizioni del Corso sul Sistema di Indagine (SDI) cui hanno partecipato 80 frequentatori;
- 2 edizioni del Corso di Specializzazione nei servizi di polizia ippomontati cui hanno partecipato 21 frequentatori presso la Scuola Aperta per i Servizi di Polizia a cavallo per le Forze di Polizia ad ordinamento civile di Foresta Burgos (SS).

Inoltre, nell'ambito della collaborazione con le Direzioni centrali interforze del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, la Scuola ha ospitato e organizzato - d'intesa con la Direzione Centrale per i Servizi Antidroga - la dodicesima edizione del Corso per "Responsabili delle unità specializzate antidroga" (23 frequentatori) nonché il quarto Corso di Aggiornamento, per i Funzionari e gli Ufficiali del Servizio Centrale di protezione, sugli aspetti psicologici e relazionali nella gestione della popolazione protetta (47 frequentatori).

Come è tradizione, la Scuola ha organizzato un ciclo di *otto* conferenze affidate ad illustri personalità del mondo istituzionale, economico e culturale. Tali iniziative sono state aperte sia agli omologhi Istituti di formazione, nell'ottica di un continuo interscambio di partecipazioni, sia ai massimi esponenti delle Amministrazioni delle Forze di polizia, sia al mondo accademico.

Il 19 ottobre 2012 è stata stipulata la Convenzione tra la Scuola di Perfezionamento per le Forze di Polizia ed il Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale della Sapienza Università di Roma. Tale accordo, adottato per la prima volta in Italia nel Comparto sicurezza, pone il Paese tra i primi in Europa ad attuare le direttive dell'Unione europea in materia di formazione di polizia. L'iniziativa prevede il riconoscimento di crediti formativi europei a tutti i corsi della Scuola. E' inoltre prevista l'attivazione di laboratori di studio per: a) analisi comparate di Diritto europeo; b) ricerche su tematiche di interesse per l'attività delle Forze di Polizia; c) approfondimenti metodologici sulle modalità di apprendimento degli adulti; d) comuni partecipazioni a programmi e/o progetti europei.

Nel mese di febbraio 2012 è stata realizzata la pubblicazione del "Codice del Coordinamento", compendio inedito di leggi decreti e circolari attinenti alla materia. Tale raccolta comprende i provvedimenti normativi di diverso livello, intervenuti nel corso degli ultimi trent'anni dall'entrata in vigore della Legge 121/81.

Il 1 marzo 2012 si è svolta, presso questo Istituto, la visita del Capo della Divisione di Formazione e Perfezionamento della Direzione Generale della Polizia spagnola, interessato alla conoscenza dell'esperienza maturata da questa Scuola nel settore della formazione interforze dei funzionari e degli ufficiali.

In data 6 luglio 2012 questo Istituto ha ospitato una delegazione di ufficiali di polizia e ufficiali dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza del Bahrain.

Infine, tra le altre attività, è stata intensificata l'attività redazionale della Scuola, pubblicando due numeri della Rivista Trimestrale e due Quaderni aggiuntivi monografici, oltre all'Annuario del Corso di alta formazione.

2. L'ACCADEMIA EUROPEA DI POLIZIA (CEPOL)

All'interno della Scuola di Perfezionamento per le Forze di polizia opera l'Unità Nazionale dell'Accademia Europea di Polizia (CEPOL) ed il Direttore della Scuola è il Rappresentante Italiano in seno al Consiglio di Amministrazione dell'Accademia.

Nel corso del 2012 l'Unità Nazionale CEPOL, nell'ambito delle attività didattiche dell'Accademia Europea di Polizia e in collaborazione con varie Forze di Polizia nazionali e straniere oltre che istituzioni europee e internazionali, ha organizzato i seguenti corsi:

1. *EUROPOL Roadshow Seminar*, dal 6 al 7 marzo 2012, organizzato unitamente con l'Unità Nazionale EUROPOL, finalizzato alla promozione di una maggiore conoscenza degli strumenti della cooperazione di polizia europea;
2. *Money Laundering*, dal 17 al 20 aprile 2012 con la partecipazione di 29 frequentatori in rappresentanza di 18 Stati membri e dello Stato della Città del Vaticano;
3. *EUROMED Police Project III Course on Smuggling*, dal 2 al 6 luglio con la partecipazione di 31 frequentatori in rappresentanza dei Paesi della cosiddetta area MEDA (Algeria, Egitto, Giordania, Israele, Libano, Marocco, Siria, Autorità palestinese, Tunisia).
4. *Investigating Cybercrime*, dal 17 al 21 settembre 2012 con la partecipazione di 25 frequentatori in rappresentanza di 15 Stati membri, della Svizzera e della Turchia;
5. *Illegal Trafficking of Waste and Organised Crime*, dal 2 al 5 ottobre 2012 con la partecipazione di 27 frequentatori in rappresentanza di 16 Stati membri e della Norvegia;
6. *Senior Police Officer Planning and Command Course for Crisis Management* dal 15 ottobre al 3 novembre 2012 con la partecipazione di 17 frequentatori in rappresentanza di 14 Stati membri e della Turchia.

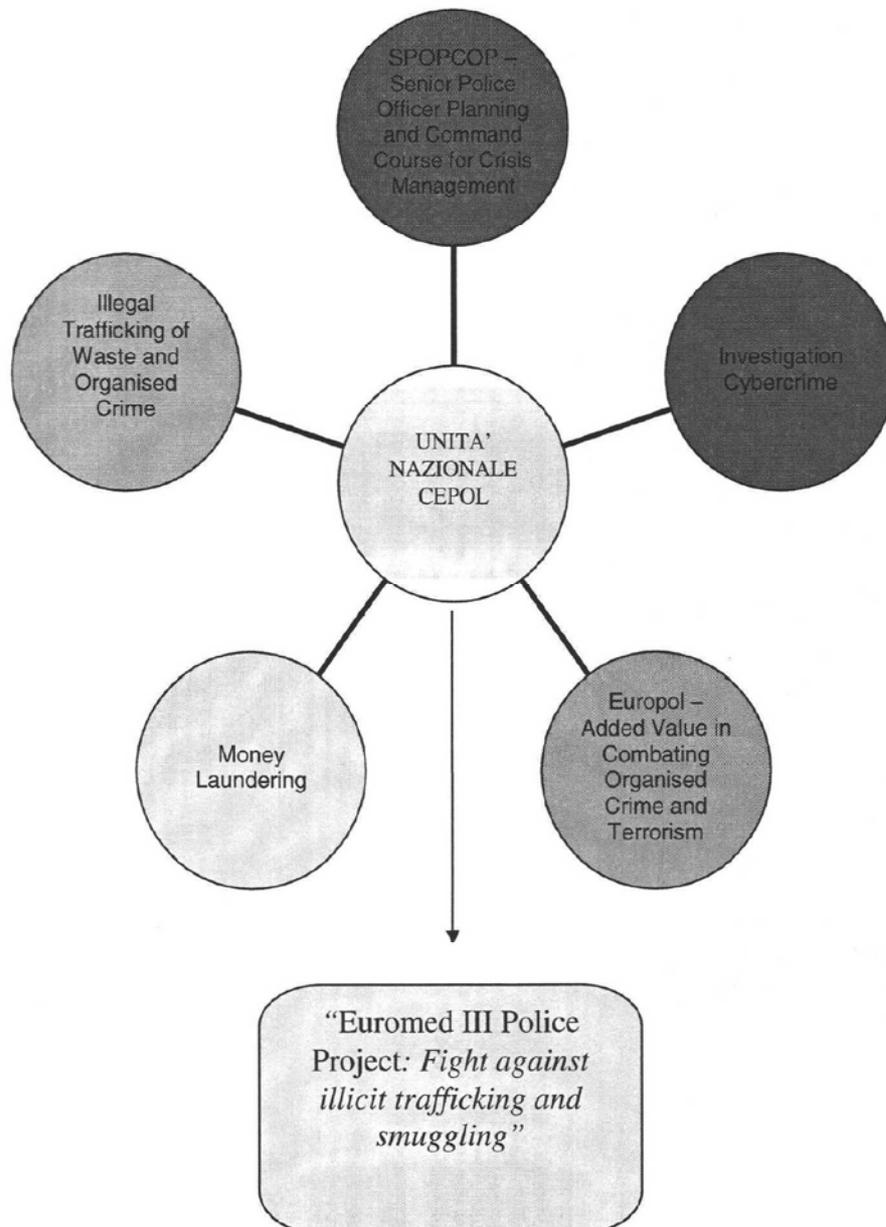
Nello stesso periodo l'Unità nazionale ha contribuito al raggiungimento degli obiettivi istituzionali dell'Accademia Europea di Polizia (CEPOL) collaborando alla seguente attività:

- revisione ed elaborazione – con il contributo del Comando Generale della Guardia di Finanza - del *Common Curriculum* di CEPOL sul *Money Laundering*;
- supporto alla Francia nella revisione ed elaborazione – con il contributo del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - del *Common Curriculum* di CEPOL sul *Civil Crisis Management*;
- invio di funzionari e/o ufficiali italiani ai corsi già programmati presso gli altri Stati membri ed all'*Exchange Programme*;
- partecipazione di funzionari ed ufficiali italiani in qualità di esperti in vari gruppi di lavoro temporanei per la predisposizione di moduli in *e-learning* (“*Cybercrime*”; “*Gender Based Violence*”; “*Schengen module*”);

- attribuzione di incarichi a funzionari e/o ufficiali italiani per l'esercizio di determinate funzioni ("Corrispondente nazionale per la ricerca e la scienza di polizia", "*E.Net Manager* nazionale", ecc.);
- partecipazione ad attività di preparazione con Università italiane per progetti di carattere europeo afferenti tematiche di interesse per l'attività di polizia.

Nell'ambito dei lavori dell'Assemblea Generale dell'INTERPOL, l'Unità Nazionale ha altresì collaborato nella realizzazione della visita - presso la Scuola di Perfezionamento - del Ministro dell'Interno del Mozambico.

In relazione alla suddetta attività svolta dall'Unità Nazionale CEPOL nel corso del 2012, si allegano le schede grafiche contenenti i dati statistici relativi a corsi, docenti, esperti e partecipanti in Italia e all'estero, nonché all'uso della piattaforma informatica CEPOL (*all.ti 1-3*).



SCHEDA GRAFICA
All. 2

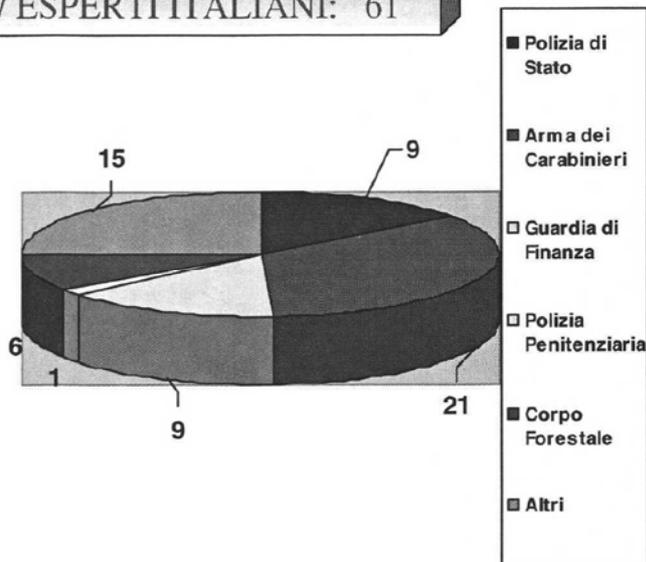


DOCENTI 2012

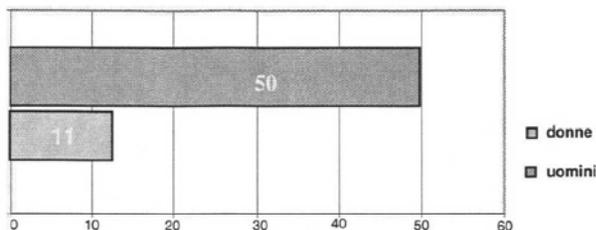
**TOTALE DOCENTI / ESPERTI
CORSI CEPOL: 732**

DOCENTI / ESPERTI STRANIERI: 671

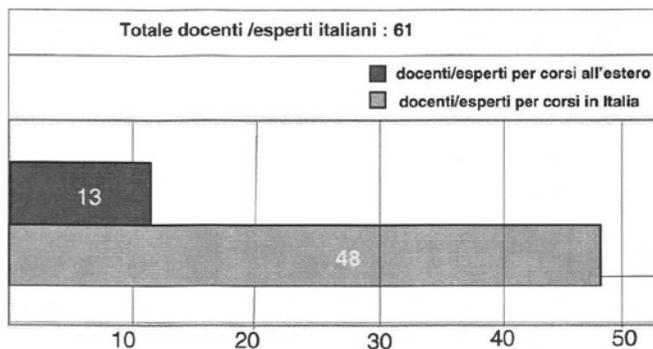
DOCENTI / ESPERTI ITALIANI: 61



Hanno partecipato come esperti al Progetto Euromed Police III 7 Funzionari/Ufficiali italiani



Oltre a ciò hanno partecipato come esperti alla Conferenza Europol 11 Funzionari/Ufficiali italiani





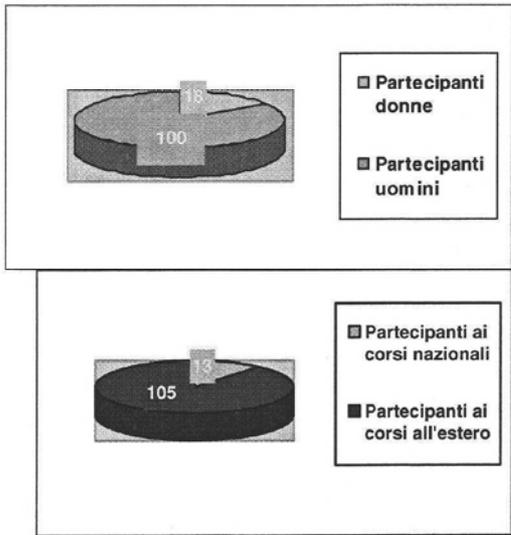
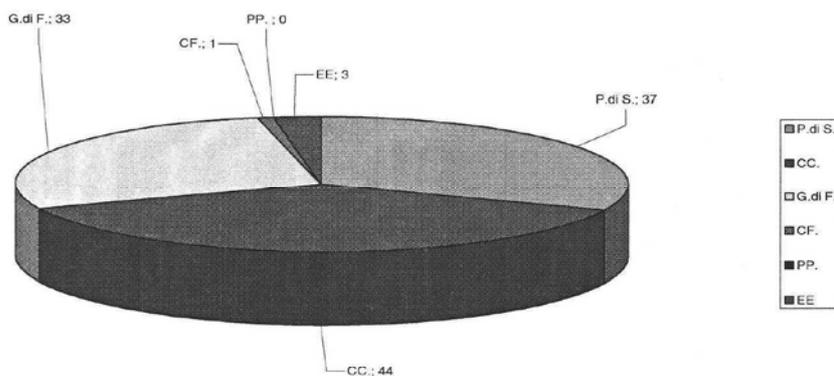
SCHEDA GRAFICA
AII. 3

PARTECIPANTI 2012

**TOTALE PARTECIPANTI CORSI
CEPOL: 1931**

PARTECIPANTI STRANIERI: 1813

PARTECIPANTI ITALIANI: 118



**Conferenza
Europol**
32
Funzionari/Ufficiali
italiani

**Totale utenti della
Piattaforma di CEPOL**
425 Funzionari/Ufficiali
italiani

**Exchange
Programme**
10
Funzionari/Ufficiali
italiani su un totale
complessivo di 212

PAGINA BIANCA

2. 1.1 -- DIREZIONE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA CRIMINALE
Servizio per il Sistema Informativo Interforze

RELAZIONE AL PARLAMENTO SULL'ATTIVITA' DELLE FORZE DI POLIZIA, SULLO STATO DELL'ORDINE E DELLA SICUREZZA PUBBLICA. EDIZIONE ANNO 2012.

PRINCIPALI ATTIVITA' ISTITUZIONALI SVOLTE DAL SERVIZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO INTERFORZE DELLA DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA CRIMINALE

1. ATTIVITA' PROGETTUALE

L'attività progettuale svolta nel corso dell'anno 2012 è stata incentrata principalmente in quattro macro aree di sviluppo.

a. Progetto di Cooperazione applicativa SDI/Re.Ge (NdiR1)

Ha come obiettivo la realizzazione di un sistema finalizzato alla gestione dei flussi informativi tra le Forze di Polizia e le Procure della Repubblica. In particolare, gli uffici territoriali delle Forze di Polizia trasmettono i dati delle notizie di reato inseriti nel Sistema d'Indagine (SDI) del Centro Elaborazione Dati di cui all'art. 8 della L. 121/81 alle Procure della Repubblica competenti, che li acquisiscono per la successiva implementazione del Sistema Re.Ge. (Registro Generale). Gli uffici giudiziari, successivamente, restituiscono gli esiti dei procedimenti penali, nonché ulteriori informazioni ad esse relative (es. PM assegnatario del fascicolo, eventuale secretazione, elezione di domicilio, ecc.).

b. Istituzione della Banca Dati Nazionale del DNA

Durante l'anno 2012 sono state avviate e concluse le attività amministrative che hanno portato all'aggiudicazione delle gare ad evidenza pubblica per la fornitura dell'hardware, software e servizi necessari a rendere operativa l'istituenda Banca dati Nazionale del DNA presso il Servizio per il Sistema Informativo Interforze. La fornitura del predetto materiale è in corso e comunque si completerà entro il primo semestre dell'anno 2013. Pertanto, si stima che entro la fine del 2013, l'infrastruttura informatica Banca Dati Nazionale del DNA sarà pronta alla fase di entrata in produzione a norma della legge n.85/2009 e con le prescrizioni



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA CRIMINALE
Servizio per il Sistema Informativo Interforze

internazionali previste nelle Decisioni n. 615 e 616, del Consiglio dell'Unione Europea entrambi datate 23/06/2008.

c. Collegamento del CED Interforze con ANCI e con il CED del Corpo delle Capitanerie di Porto

In attuazione di quanto previsto agli artt. 8 ed 8-bis della legge 125/2008, saranno realizzati collegamenti che consentiranno l'accesso allo SDI per il personale della Polizia municipale (interrogazione ed inserimento dati su veicoli rubati, documenti rubati o smarriti e permessi di soggiorno) e per quello delle Capitanerie di porto (interrogazione ed inserimento dati per finalità di sicurezza portuale e dei trasporti marittimi).

d. Sistema Integrato Georeferenziazione Reati (SIGR)

Avvio di un sistema GIS di rappresentazione su mappe cartografiche delle informazioni statistiche e dei dati di dettaglio sulla delittuosità del patrimonio informativo del Sistema Informativo Interforze che ha l'obiettivo di fornire alle Forze di Polizia uno strumento di supporto alle decisioni utile per organizzare gli interventi di prevenzione e contrasto alla criminalità e le risorse in modo più efficace ed efficiente, all'analisi per analizzare l'evoluzione della criminalità nello spazio e nel tempo ed alle investigazioni consentendo di correlare alle informazioni sui singoli delitti, quelle che caratterizzano il territorio di riferimento.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA CRIMINALE
Servizio per il Sistema Informativo Interforze

2. ATTIVITA' DI GESTIONE DELLA BANCA DATI INTERFORZE

Il Centro Elaborazione Dati Interforze utilizza un elaboratore con un processore in grado di supportare 3.080 mips (milioni di istruzioni al secondo) dedicato alla gestione del database ed una piattaforma distribuita su Server per le Applicazioni utilizzate dagli utenti. L'architettura descritta ha garantito l'esecuzione di 476.772.358 interrogazioni.

Presso il Servizio per il Sistema Informativo Interforze è operativo un ufficio che esegue compiti di Help Desk di 2° livello e che ha svolto, nel corso dell'anno di riferimento, attività di supporto agli utenti evadendo 310 richieste scritte concernenti problematiche sistemiche sul funzionamento delle varie applicazioni SDI. Sono stati inoltre completati circa 12.110 interventi di supporto telefonico alla periferia sulle varie applicazioni, di cui 2.290 sono stati relativi alle Basi Informative sulle Banche dati Esterne, mentre i restanti 9.820 interventi sono stati relativi alla gestione del Sistema Di Indagine (S.D.I.).

Nel corso dell'anno di riferimento sono state generate 19.244 utenze di accesso al Sistema DI Indagine, ripartite secondo la tabella seguente:

FORZA DI POLIZIA	UTENZE GENERATE
Polizia di Stato	6.959
Arma dei Carabinieri	7.706
Guardia di Finanza	3.627
Polizia Penitenziaria	317
Corpo Forestale dello Stato	162
Amministrazioni Centrali	131
D.I.A	123
Enti Vari (Prefetture e Polizia Municipale)	219

Il Centro Elaborazione Dati Interforze fornisce informazioni di dettaglio e statistiche di utilità per le indagini di Polizia Giudiziaria e per l'analisi e lo studio dei fenomeni criminali eseguite dagli Uffici Operativi Centrali e periferici delle Forze di Polizia. Nel corso dell'anno 2012 sono state eseguite nel settore del trattamento delle informazioni le seguenti attività:

- **Settore Polizia Giudiziaria:** sono state evase 1.397 richieste di accertamenti su dati contenuti nel Sistema di Indagine;
- **Settore Statistica:** sono state eseguite n. 220 elaborazioni;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA CRIMINALE
Servizio per il Sistema Informativo Interforze

- **Settore Analisi e Tabelle:** sono state eseguite:
- 240 immissioni di nuovi uffici;
 - 930 modifiche ad uffici già esistenti;,
 - 23 creazioni di nuove informative e/o modifiche di informative già esistenti;
 - 33 immissioni di nuovi istituti di credito;
 - 172 immissioni di nuovi modelli di veicoli;
 - 4 immissioni di codici relativi a documenti d'identità creati/variat;
 - 850 inserimenti di nuove leggi e modifiche di reati già esistenti;
 - 45 inserimenti/variazioni codici armi da sparo;
 - 230 aggiornamenti vari in altre tabelle;

Nell'attività di "controllo dei dati", eseguita allo scopo di avere una continua e puntuale verifica sulla correttezza e sulla qualità delle informazioni inserite nel Centro Elaborazione Dati Interforze, così come anche stabilito dalla vigente normativa, sono state evase 1.149 richieste pervenute dagli uffici centrali e periferici delle Forze di Polizia. Il volume complessivo annuale delle trattazioni lavorate nella specifica attività del controllo dei dati ammonta ad un totale di 5.653 documenti.

Il Servizio per il Sistema Informativo Interforze gestisce inoltre i Sistemi Informatici che consentono la funzionalità dei Servizi "112 NUE" e "Tessera del Tifoso".

- a. Per la funzionalità del servizio **112 NUE** (Numero Unico Europeo delle chiamate di emergenza) sono state svolte sia attività di monitoraggio e controllo delle diverse tipologie del servizio di identificazione e localizzazione del "chiamante", sia il servizio di Help Desk per il supporto agli utenti delle Sale/Centrali Operative degli Enti di soccorso coinvolti nella gestione delle emergenze.
- Le realtà operative sono le seguenti:
- "**112 NUE per la Provincia di Salerno**" (che raccoglie le chiamate di emergenza con selezione 112 Arma dei Carabinieri e 113 Polizia di Stato);
 - "**112 NUE Call Center per la provincia di Varese**" (che raccoglie le chiamate di emergenza originate nella provincia di Varese sulle numerazioni 112, 113, 115 e 118);
 - "**112 NUE Soluzione temporanea**" attestata sulla numerazione di emergenza 112 dell'Arma dei Carabinieri per il restante territorio nazionale;



Ministero dell' Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA CRIMINALE
Servizio per il Sistema Informativo Interforze

- **"112 NUE Soluzione temporanea"** attestata sulla numerazione di emergenza 113 della Polizia di Stato, attualmente avviata ed in fase di estensione su tutto il territorio nazionale.

- b. Nell'ambito delle attività relative al Sistema **Tessera del Tifoso** (per la Verifica dei Requisiti Ostativi e circolarità della Tessera del tifoso), sono state svolte le attività di monitoraggio e controllo del relativo sistema informatico, nonché di verifica sul rilascio o diniego dei titoli di accesso o di agevolazioni sportive a carico di determinati soggetti, segnalate dall'Osservatorio Nazionale sulle Manifestazioni Sportive.